



**ARTCal**  
**Autorità Regionale dei trasporti**  
**della Calabria**

Delibera n. 35 del 4 maggio 2018

**Oggetto: Individuazione del Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (RTPC).**

Commissario      Dott. Francesco Cribari

Assiste il Direttore reggente dell'ART Cal, avv. Valeria A. Scopelliti.

La Delibera si compone di n. 4 pagine comprese di frontespizio.

Il Direttore reggente    Avv. V. A. Scopelliti

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato cartaceo, conservato in banca dati della Regione Calabria.

**Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.**

## Il Commissario

### Visti :

- la L.R. n. 35/2015 recante "Norme per i servizi di trasporto pubblico locale", che, all'art.13, ha istituito l'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria quale Ente di governo del bacino unico regionale di interesse regionale in materia di TPL;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 51 del 15.5.2017 di nomina, ai sensi della L.R. n. 35/2015, del Commissario dell'Ente;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 38 del 14.3.2017 di nomina, ai sensi dell'art. 13, comma 9, L.R. n. 35/2015 del Segretario generale dell'Ente;
- la delibera del Commissario dell'ART-CAL con le funzioni dell'Assemblea n. 1 dell'8.8.2017, avente ad oggetto: "Statuto ART-CAL. Approvazione modifiche";
- la delibera del Commissario dell'ART-CAL pro tempore n. 22 del 12 settembre 2017, di approvazione Regolamento di contabilità armonizzato;
- la delibera della Giunta della Regione Calabria n. 94 del 17.3.2017, avente ad oggetto:" Coordinamento strategico società, fondazioni, enti — Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture amministrative", che, tra l'altro, individua l'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria tra gli enti strumentali della Regione Calabria;
- la delibera dell'ART-CAL n. 23/2017 avente ad oggetto: "obiettivi strategici dell'Ente e presa d'atto obiettivi da assegnare per l'anno 2017 al Segretario Generale per l'adozione del Piano della performance";
- la delibera dell'ART-CAL n. 25/2017 avente ad oggetto: "approvazione Piano della Performance 2017 — 2019"; la L. n. 190/2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazioni", in particolare l'articolo 1, comma 7, laddove prevede che ciascuna amministrazione pubblica nomini un "Responsabile della prevenzione della corruzione" con i compiti e le responsabilità indicati dalla legge medesima;
- l'art. 1, comma 8, L. n. 190/2012 che dispone che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, (...)";
- la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica; il d.lgs. n. 33/2013;
- la L.R. n. 35/2015;
- il D.Lgs, n. 118/2011;
- il D.L. n. 50/2017, convertito in L. n. 96/2017;
- lo Statuto dell'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria;
- la L. n. 241/1990;
- il d.lgs. n. 165/2001;
- la L. n. 190/2012;
- il d.lgs. n. 33/2013.

**Considerato che :**

- l'art. 1, comma 7, L. n. 190/2012 prevede che "l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione";
- che la circolare n. 1 del 25.1.2013 del Dipartimento della Funzione pubblica avente ad oggetto "legge n. 190 del 2012 — Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" evidenzia che "considerato il ruolo e la responsabilità che la legge attribuisce al responsabile della prevenzione, è importante che la scelta ricada su un dirigente che si trovi in una posizione di relativa stabilità, per evitare che la necessità di intraprendere iniziative penetranti nei confronti dell'organizzazione amministrativa possa essere compromessa anche solo potenzialmente dalla situazione di precarietà dell'incarico";
- che l'art. 43, comma 1, d.lgs. n. 33/2013 prevede che "all'interno di ogni amministrazione il Responsabile della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della L. 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, (...), e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza, e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione";
- che occorre procedere alla nomina del Responsabile della trasparenza e della Prevenzione della corruzione dell'ART-CAL;
- ad oggi non risultano esserci dipendenti in ARTCAL.

**Ritenuto opportuno** individuare nella persona del Direttore reggente, **avv. Valeria Adriana Scopelliti**, la figura del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione (RTPC), ai sensi dell'art. 1, comma 7, L. n. 190/2012 e dell'art. 43, comma 1, d.lgs. n. 33/2013 nelle more dell'acquisizione anche in distacco di personale;

**Richiamato** l'art. n. 6 co 6 bis della l. n. 241 del 1990 rubricato "conflitto di interessi", ai sensi del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

**Richiamato** altresì il dettato dell'art. n. 13 co 1 l.r. n. 35 del 2015, ai sensi del quale le deliberazioni degli organi dell'ART-CAL sono validamente assunte senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi della Regione e degli enti locali.

**Dato atto:**

- che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
- che il Direttore reggente è stato nominato con Decreto del Presidente n. 30 del 26 aprile 2018 e che, alla data odierna, non sono stati ancora costituiti gli organi dell'ART-CAL ex art. 13, comma 9, in particolare l'Assemblea, il Presidente e il Comitato istituzionale;

**DELIBERA**

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte sostanziale ed integrale del presente atto;
2. **DI INDIVIDUARE** quale Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione (RTPC) il Direttore reggente dott.ssa Valeria Adriana Scopelliti;
3. **DI PRENDERE ATTO** che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
4. **DI DICHIARARE** la deliberazione immediatamente eseguibile;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ART-CAL;
6. **DI COMUNICARE** il presente provvedimento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo on line dell'ART-CAL.

**Il Commissario  
Dott. Francesco Cribari**